

COMUNICATO STAMPA

YOUNG AT WORK CICLO DI EVENTI SU GIOVANI E LAVORO IN BRIANZA

Il lavoro è uno dei temi più delicati in anni di crisi globale. È proprio a questo argomento che gli attori economici e sociali della città di Giussano vogliono dedicare un ciclo di incontri e proposte dal titolo Young at work. Promotori dell'evento il Comune di Giussano, APA Confartigianato Imprese, InformaGiovani e Spazio Giovani, con il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza e con la collaborazione del Liceo Artistico Statale "Amedeo Modigliani". Il primo incontro è in programma per giovedì 31 gennaio, alle 20.45, presso la sala polivalente Giovanni Paolo II di Robbiano e approfondirà gli aspetti dell'ingresso nel mondo del lavoro, in particolare le aspettative di chi invia e riceve un curriculum. Spesso chi cerca lavoro dimentica che anche le aziende hanno bisogni e aspettative, e che è fondamentale tenerne conto quando si ha il primo contatto, si invia il curriculum oppure si sostiene un colloquio di selezione.

L'incontro si propone proprio di far emergere le strategie, i bisogni e le aspettative delle imprese del territorio nella scelta dei loro giovani collaboratori, dipendenti o apprendisti. Per fornire un panorama più ampio possibile, è stato invitato a partecipare alla serata chi si occupa sul territorio di lavoro a diverso titolo e con diversi ruoli: imprenditori, artigiani, commercianti, specialisti della ricerca e della selezione di personale e, in rappresentanza del mondo della scuola, il dirigente dell'Istituto "Amedeo Modigliani" di Giussano. Inoltre, sarà presente un giornalista esperto di mercato del lavoro, che collabora al magazine on-line "repubblicadeglistagisti.it", creato proprio in difesa e a tutela degli stagisti. Attraverso la scoperta di cosa cercano e apprezzano le piccole, medie e grandi aziende in un giovane alle prese con le prime esperienze lavorative e attraverso quali criteri, canali e modalità avviene la selezione, sarà più facile ottenere elementi utili ad impostare la ricerca del lavoro in maniera efficace.

Nei prossimi incontri, in programma da marzo a maggio, si parlerà invece delle possibilità offerte dal mercato per chi vuole diventare imprenditore, dei programmi promossi dall'Unione Europea per giovani che vogliono "sperimentarsi" all'estero e infine di come "sopravvivere" in attesa del raggiungimento della propria indipendenza economica. Il percorso si concluderà con una mostra dedicata all'evoluzione del "fare impresa" in Brianza negli ultimi 50 anni che ripercorrerà la storia dell'artigianato, mettendo in evidenza le eccellenze del passato e quelle del presente, con uno sguardo alle prospettive future del "fare business" di qualità sul nostro territorio.

"Abbiamo sostenuto con convinzione l'idea di strutturare momenti di confronto e dialogo tra le imprese, le istituzioni e i giovani perché crediamo che un paragone autentico tra la domanda del mondo produttivo locale e i desideri delle nuove leve possa essere vantaggioso per entrambi i fronti - commenta Giovanni Barzaghi, Presidente APA Confartigianato Monza e Brianza - Mai come in questo ultimo quinquennio il lavoro è stato oggetto di profondi cambiamenti e trasformazioni che richiedono capacità di reagire con intraprendenza".

"La collaborazione della sezione locale dell'Associazione con l'Amministrazione comunale porta i frutti nella capacità di strutturare progetti che rispondano in modo tempestivo alle esigenze della città - spiega Marco Longoni, Presidente della sezione locale di APA - Young at work prevede un calendario ricco e composito che si snoda fino a maggio, così da accogliere le domande d'approfondimento che i cittadini vorranno sottoporre".

Soddisfatto anche l'Assessore alle Politiche Giovanili Marco Citterio, ideatore dell'iniziativa: *“Il lavoro, e in particolare la mancanza di lavoro, rappresenta un tema centrale per la nostra società che ci impone la necessità di ricercare momenti di confronto tra i diversi attori coinvolti; da un lato i giovani a cui è richiesta maggiore intraprendenza, competenze più specifiche e formazione continua, dall'altro le aziende per le quali è divenuto fondamentale riconoscere e premiare il merito e il valore dei propri collaboratori. Il percorso proposto si pone proprio l'obiettivo di creare un'occasione di dialogo tra due realtà spesso distanti ma accomunate dagli stessi obiettivi. E' necessario mettere in campo tutte le nostre risorse per dare una risposta concreta ai tanti giovani che rischiano di perdere la speranza di una propria realizzazione professionale. Sono certo che dall'incontro del 31 gennaio e dai successivi in programma possano emergere validi consigli, utili ad orientare con maggior consapevolezza la ricerca di un'occupazione e di una propria soddisfacente realizzazione professionale”.*